

Le rughe sono favole

Di Anna Zanetti

Stringo una mano che diventa bambina,
tremante di luce, vibrante mattina.

Da quelle rughe germogliano favole,
segreti di un tempo feroce e mutevole.

Nei tuoi gesti non dorme la vita,
ma un fiume che avanza di memoria ferita.

E per ogni tuo sguardo che pare svanire,
sarò parte del canto che non sai più finire.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Anna Zanetti', is positioned to the right of the poem's final line.